

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 3, comma 108, lettera i), della L.R. n°1/2000 stabilisce che «è di competenza regionale l'individuazione delle acque che costituiscono il reticolo idrico principale sul quale la Regione stessa esercita le funzioni di polizia idraulica»;
- l'art. 3, comma 114, della medesima L.R. n°1/2000 stabilisce che «ai comuni sono delegate le funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore, previa individuazione dello stesso da parte della Giunta regionale»;
- l'art. 85, comma 5, della L.R. n°31/2008 stabilisce che «la Giunta regionale individua il reticolo idrico di competenza dei consorzi di bonifica»;

RILEVATO che, come previsto dalla D.G.R. n. 2762/2011, si è provveduto a verificare la congruità del reticolo di bonifica rispetto al reticolo idrico minore o privato presente in ciascun comune;

RICORDATO CHE:

- con deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n.IX/4287 del 25.10.2012, è stata approvata l'individuazione del reticolo idrico principale di competenza regionale e, ai fini dei compiti di polizia idraulica, il reticolo idrico minore di competenza dei Comuni, nonché il reticolo dei corsi d'acqua gestiti dai consorzi di bonifica;
- con la medesima deliberazione, allegato B, sono stati definiti, tra l'altro, i criteri per l'esercizio dell'attività di polizia idraulica di competenza comunale, individuando il Reticolo Idrico Minore di competenza comunale per differenza rispetto ai corsi d'acqua facenti parte del Reticolo Idrico Principale, del Reticolo Idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica e ai corsi d'acqua privati;
- il Comune di Casalromano è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 01/02/1984 ed approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione n. 52529 del 21/05/1985;
- con deliberazione consiliare n° 14 del 03/06/2000, esecutiva, è stata approvata definitivamente la variante generale al P.R.G.C. e le relative N.T.A., approvata dalla Regione Lombardia con modifiche d'ufficio con deliberazione della G.R. n° VII/8870 del 21/02/2002;
- sono state approvate alcune varianti allo strumento urbanistico dal 2000 ad oggi;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 27/11/2008, esecutiva, l'Amministrazione Comunale ha disposto l'avvio del procedimento di cui all'art. 26, comma 2, della L.R. n. 12/2005, che prevede l'adeguamento del PRGC vigente al P.G.T secondo i principi, i contenuti ed il procedimento stabiliti dalla medesima legge regionale n. 12/2005 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- in seguito all'emanazione da parte della Regione Lombardia degli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 s.m.i.)" di cui alla D.C.R. 13 marzo 2007 n. 351 e di ulteriori adempimenti per la "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS" di cui alla D.G.R. 27 dicembre 2007 n. 6420, con deliberazione della G.C. n°52 del 27/08/2009, esecutiva, è stato approvato il documento di indirizzo dell'Amministrazione Comunale per la formazione del piano di governo del territorio (P.G.T.) e del relativo processo di valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
- con successivo atto della G.C. n°53 del 27/08/2011, esecutivo, è stato deliberato l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Casalromano, ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 12/2005, ed approvato l'avviso di avvio del suddetto procedimento, pubblicato il 2 dicembre 2010 (prot. n°1789/2010);

- le richiamate deliberazioni della G.C. n°52 e n°53 del 27/8/2009 sono state adottate ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005 s.m.i. e dei relativi criteri applicativi di cui alla D.C.R. n. 351 del 13 marzo 2007 ed alla D.G.R. n. 6420 del 27 dicembre 2007, secondo cui è necessario, per quanto riguarda il procedimento in argomento, definire, in relazione alle norme ed alle procedure citate, le autorità, gli enti competenti ed interessati nonché le modalità di predisposizione del rapporto ambientale e delle azioni partecipative degli enti, delle autorità e del pubblico;
- in seguito alle modifiche introdotte dall'art. 12 della L.R. 21/02/2011, n°3 al sopra menzionato art. 4 della L.R. n. 12/2005, con ulteriore deliberazione della G.C. n.87 del 15/12/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, si è reso necessario modificare la citata delibera di G.C. n°53/2009 ed il correlato Avviso pubblico di avvio del procedimento per la formazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Casalromano e del contestuale avvio del procedimento della relativa valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

EVIDENZIATO CHE:

- si è reso necessario provvedere alla redazione del Documento di Polizia Idraulica di competenza comunale in conformità alle disposizioni contenute nell'allegato B della D.G.R. n.IX/4287 del 25.10.2012, da recepire negli atti costituenti il PGT ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al punto 12 della medesima delibera regionale, che stabilisce che *“sino a quando un comune non recepisce nel proprio strumento urbanistico il documento di polizia idraulica su tutti i reticoli valgono le disposizioni di cui al R.D. 25 luglio 1904 n. 523”* ;
- conseguentemente con **determina n.12 del 22/3/2012** è stato affidato al Consorzio di Bonifica Garda Chiese di Mantova lo studio e la redazione del Documento di Polizia Idraulica di competenza comunale;

PRESO ATTO

- che è stato depositato al protocollo generale comunale al **n. 1097 del 6/9/2013** il Documento di Polizia Idraulica, a firma del Consorzio di Bonifica Garda Chiese, costituito dalla seguente documentazione:
Elab. 1 Regolamento di Polizia Idraulica Comunale,
Elab. 2 Individuazione del reticolo idrico minore e delle relative fasce di rispetto e tutela;

CONSIDERATO che:

- detto Documento di Polizia Idraulica è stato adottato con Deliberazione di C.C. n. 24 del 12/9/2013 ai sensi e per gli effetti del punto 12 della D.G.R. n.IX/4287 del 25.10.2012;
- detto Documento di Polizia Idraulica è stato recepito nel nuovo strumento urbanistico Piano di Governo del Territorio adottato con atto n. 26 nella seduta del 12/9/2013 e da approvare definitivamente nella seduta odierna con successivo atto;

RICHIAMATO l'art. 25 della L.R. n.12/2005 il quale prevede che:” *Gli strumenti urbanistici comunali vigenti conservano efficacia fino all'approvazione del PGT e comunque non oltre la data del 30 giugno 2014. ... (omissis)Fino all'adeguamento dei PRG vigenti, ... i comuni possono procedere unicamente... (omissis) all'approvazione delle varianti urbanistiche.... (omissis) e agli studi per la definizione del reticolo idrico, previa valutazione tecnica da parte della competenti strutture regionali in base alle rispettive discipline di settore, la fattispecie di cui all'[articolo 2, comma 2, lettera i\), della legge regionale 23/1997](#) trova applicazione senza l'eccezione prevista dalla stessa lettera i).*“;

RITENUTO di dover approvare definitivamente il Documento di Polizia Idraulica in esame secondo la procedura prevista per l'adozione della variante al P.R.G. vigente ai sensi del combinato disposto dall'art. 25 comma 1 della LR.n.12/2005 e dall'art.2, comma 2, lett. i) della L.R. 23.06.1997 n. 23, per il quale è possibile adottare: *“varianti concernenti la modificazione della normativa dello strumento urbanistico generale, dirette esclusivamente a specificare la normativa stessa, nonché a renderla congruente con disposizioni normative sopravvenute, eccettuanti espressamente i casi in cui ne derivi una rideterminazione ex novo della disciplina delle aree”*;

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;
- il regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 3 con cui è stato definito il Regolamento di polizia idraulica relativo al reticolo idrico di competenza dei consorzi di bonifica, ai sensi dell'art. 85, comma 5, della l.r. n. 31/2008;
- la L.R. n.23 del 23.06.1997 avente per oggetto “Accelerazione del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali e disciplina del regolamento edilizio” e s.m.i.;
- la L.R. 05.01.2000 n.1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)”.
- la L.R. 11.03.2005 N.12 “Legge per il governo del Territorio”;
- la Deliberazione Giunta Regionale della Lombardia n.IX/4287 del 25.10.2012 “Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica”, che sostituisce integralmente le D.G.R. 7868/2002, D.G.R. 8743/02, D.G.R. 13950/2003, D.G.R. 20552/2005, D.G.R. 5324/2007, D.G.R. 5774/2007, D.G.R. 8127/2008, D.G.R. 10402/2009, D.G.R. 713/2010, D.G.R. 2362/2011 e D.G.R. 2762/2011;

Evidenziato, quindi, ora che:

- il Documento di Polizia Idraulica è stato pubblicato per gg. 15 consecutivi all'albo web comunale, unitamente alla Deliberazione di adozione n. 24 del 12/9/2013, in data 24/10/2013 (reg. pubbl. n. 323/13) e per successivi gg. 15 consecutivi (reg. pubbl. n. 345/13) sino al 24/11/2013 ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- gli atti sono stati depositati nella segreteria comunale anche per un periodo continuativo di trenta (30) giorni dal 06/11/2013 al 06/12/2013, affinché chiunque potesse prenderne visione;
- l'avviso di deposito degli atti in argomento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune (Reg. n° 337 del 24/10/2013) per trenta (30) giorni dal 06/11/2013 al 06/12/2013, oltre che sul quotidiano La Voce di Mantova del 6/11/2013 a pagina 10;
- entro il termine prescritto dei successivi 30 gg, e cioè entro il 05/01/2014, è pervenuta n. 1 osservazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale
- contemporaneamente al deposito, il documento di piano è stato trasmesso allo S.T.E.R. - Regione Lombardia per l'espressione del relativo parere tecnico vincolante ai fini della successiva approvazione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 6 dell'all. B alla D.G.R. n.IX/4287 del 25.10.2012 e seguenti;
- la Regione Lombardia con atto prot. n°ae08.2014.30 del 7/1/2013 con relazione istruttoria conclusiva ha espresso parere favorevole senza modifiche o integrazioni;
- L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. 1610/2013 del 17/12/2013 ha presentato una osservazione proponendo alcune piccole modifiche ed integrazioni che non modificano l'aspetto normativo;

Il Sindaco passa quindi all'esame della osservazione, ma disponendo che si riporti ora anche a verbale come di seguito:

CONTRODEDUZIONI alla osservazione

Osservazione

- 1) Ufficio tecnico comune Casalromano;

Di seguito si dà conto delle decisioni in merito assunte dall'Amministrazione.

Ditta			Data	Protocollo
Osservazione 1 Ufficio Tecnico Comune di Casalromano			17/12/2013	1610/2013/UT
Oggetto			Controdeduzione	
Art.	Pag.	oggetto		
vari		Richiamare nei riferimenti normativi anche la DGR 31 ottobre 2013 n. X/883	Modifica ai canoni	

3	4/5	Specificare nelle definizioni la parola autorizzazione idraulica e la concessione idraulica	
4	5	Richiamare nei riferimenti normativi anche la DGR 31 ottobre 2013 n. X/883	
26	19/20	Integrare le norme con subingresso, modifica, rinnovo, rinuncia, decadenza, revoca e durata delle concessioni	

Conclusioni

L'osservazione n. 1 è da accogliere.

Ad unanimità si accoglie

VISTO il testo aggiornato ed integrato, così come consegnato in data 03/01/2014 dal consorzio di Bonifica Garda Chiese di Mantova e registrato al n. 316/2014 di prot, costituito dai seguenti elaborati:

Elab. 1 Regolamento di Polizia Idraulica Comunale,

Elab. 2 Individuazione del reticolo idrico minore e delle relative fasce di rispetto e tutela;

SENTITO il Sindaco il quale illustra i contenuti più importanti del nuovo Documento e le modifiche ed integrazioni stesse proposte dall'Ufficio Tecnico comunale;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'approvazione definitiva del nuovo Documento di Polizia Idraulica, modificato ed integrato a seguito della osservazione pervenuta, secondo il testo allegato alla presente deliberazione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Andrea Ferrari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr.267/2000;

Dopo breve discussione.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) DI APPROVARE DEFINITIVAMENTE ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 1, della LR.n.12/2005 e dell'art.2, comma 2, lett. i) della L.R. 23.06.1997 n. 23 e s.m.i. il Documento di Polizia Idraulica di competenza del Comune di Casalromano, redatto dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese in conformità alle disposizioni contenute nella D.G.R. n.IX/4287 del 25.10.2012, e costituito dalla seguente documentazione:

Elab. 1 Regolamento di Polizia Idraulica Comunale,

Elab. 2 Individuazione del reticolo idrico minore e delle relative fasce di rispetto e tutela;

2) DI PRECISARE che detto Documento di Polizia Idraulica verrà recepito nel nuovo strumento urbanistico Piano di Governo del Territorio da **APPROVARE DEFINITIVAMENTE** nella seduta odierna con successivo atto, ai sensi e per gli effetti del punto 12 della D.G.R. n. IX/4287 del 25.10.2012;

5) DI DARE incarico all'Ufficio Tecnico Comunale per tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente atto;

6) DI DICHIARARE, stante l'urgenza, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

ALLEGATI:

1. *Parere REGIONE LOMBARDIA del 07/01/2014;*
2. *Osservazione Ufficio Tecnico del 17/12/2013 e relativo allegato con testo di raffronto;*
3. *Elab. 1 Regolamento di Polizia Idraulica Comunale (integrato e modificato a seguito della osservazione pervenuta)*
4. *Elab. 2 Individuazione del reticolo idrico minore e delle relative fasce di rispetto e tutela.*

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO – PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Bonsignore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Graziella Scibilia

N..... Reg. pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno ... **17/04/2013**.. all'Albo Pretorio informatico di questo Comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto dell' art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267.

IL MESSO COMUNALE
F.to Santina Ponzoni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Graziella Scibilia

Si certifica che la suesata deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Graziella Scibilia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico di questo Comune ai sensi del combinato disposto dell' art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 per quindici giorni consecutivi dal **17/04/2013**..... senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi del comma 3° dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/2000, in data

Casalromano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Graziella Scibilia

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì..... **17/04/2013**.....

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Luca Bonsignore

Dott.ssa Graziella Scibilia